

1 Lettore: La sua misericordia si esprime anche nella vicinanza, nell'affetto e nel sostegno che tanti fratelli e sorelle possono offrire quando sopraggiungono i giorni della tristezza e dell'afflizione.

Signore, rendici messaggeri della tua consolazione

2 Lettore: Asciugare le lacrime è un'azione concreta che spezza il cerchio di solitudine in cui spesso veniamo rinchiusi. **Signore, rendici messaggeri della tua consolazione**

seguono preghiere spontanee

Canto natalizio

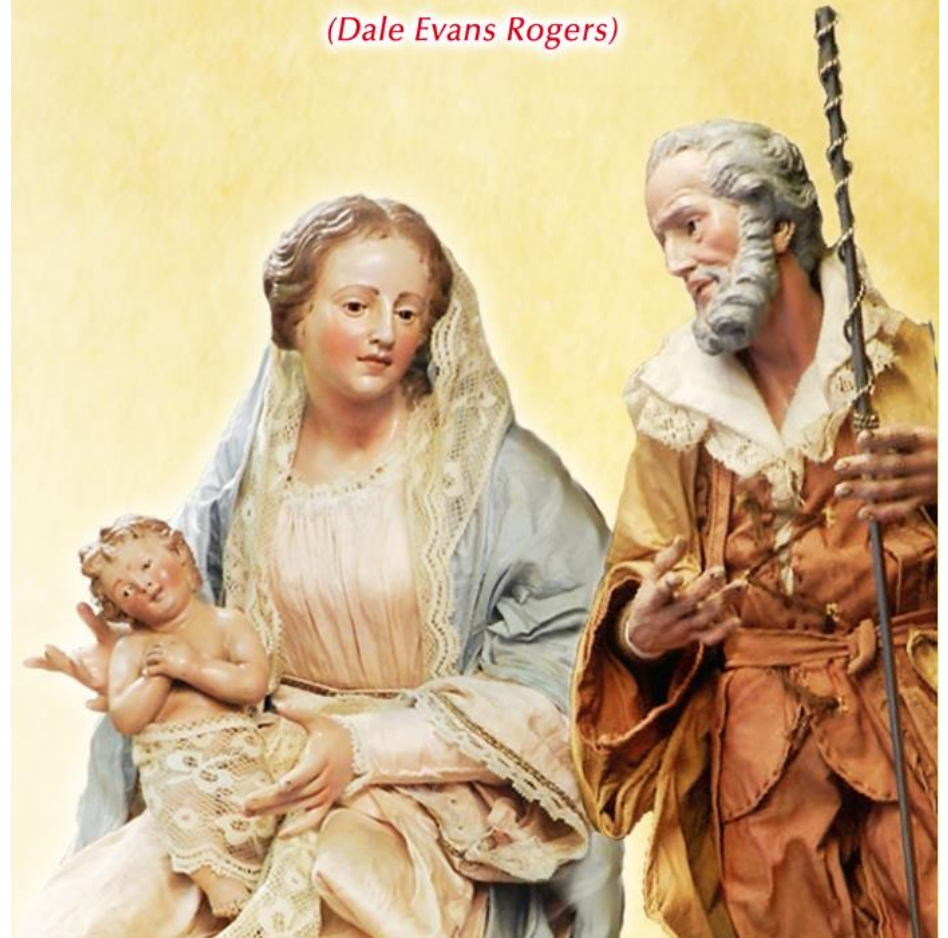


Allegato a [Tracce di preghiera](#) - in [paoline.it](#)



Ogni volta
che amiamo,
ogni volta che doniamo
è Natale

(Dale Evans Rogers)



OGNI VOLTA CHE AMIAMO È NATALE!

Nel tempo di Natale, è bello ritrovarsi insieme attorno a un'immagine della Natività, per un momento di preghiera e di condivisione.

INTRODUZIONE

Ci ritroviamo insieme, davanti al presepio, segno semplice, ma eloquente, della semplicità e della povertà in cui il Verbo di Dio ha scelto di manifestarsi, di farsi carne, di porre la sua tenda in mezzo a noi. Attraverso il racconto dell'evangelista Matteo, entriamo nei dubbi e nei tormenti del cuore di Giuseppe, per poter poi sperimentare, come lui, l'annuncio consolante che il piccolo bambino concepito nel grembo di Maria è l'Emmanuele, il Salvatore, il compimento delle promesse di Dio per il suo popolo.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1,18-24)

1 Lettore: Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse:

2 Lettore: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

1 Lettore: Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

2 Lettore: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi".

1 Lettore: Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Spazio di silenzio e video-preghiera

PREGHIERA

Aprici alla gioia

Gesù, misericordia del Padre,
venuto a incontrare la nostra miseria
sulle strade del mondo,
sulle piazze di ogni città:
tu, dalle braccia infinite
sempre aperte a riaccogliere chi era perduto,
volgiti a noi nell'impeto della tua pietà,
confirmaci nella fedeltà del tuo amore
e aprici alla gioia della vita nuova. Amen.

Anna Maria Canopi

INTERCESSIONI

Consolati consoliamo

Nella sua lettera apostolica *Misericordia et misera*, al n.13, Papa Francesco ci esorta a tradurre la nostra fede nel Dio-con-noi in nuove opere di misericordia e di consolazione verso i nostri fratelli e le nostre sorelle che soffrono, perché possano sentirsi amati e salvati. Ad ogni intervento dei lettori, che proclamano un breve brano della lettera, rispondiamo:

Signore, rendici messaggeri della tua consolazione.

1 Lettore: La misericordia possiede anche il volto della *consolazione*. «Consolate, consolate il mio popolo» (*Is 40,1*) sono le parole accorate che il profeta fa sentire ancora oggi, perché possa giungere a quanti sono nella sofferenza e nel dolore una parola di speranza.

Signore, rendici messaggeri della tua consolazione

2 Lettore: Non lasciamoci mai rubare la speranza che proviene dalla fede nel Signore risorto. È vero, spesso siamo messi a dura prova, ma non deve mai venire meno la certezza che il Signore ci ama.

Signore, rendici messaggeri della tua consolazione